

L'INTERVISTA. Marlowe indaga sulla scomparsa del padre della Fifa e alla fine scopre che...

Jules Rimet, prima del grande sonno

DAL NOSTRO INVIATO
ALBERTO CRESPI

■ SAN FRANCISCO Chandler lo descriveva alto. Infatti è ancora un uomo imponente. E non è invecchiato di un giorno, come tutti i personaggi nati da una fantasia eccessiva. L'ho incontrato in un baretto fatiscente su Columbus Avenue, dove il quartiere italiano di San Francisco va a confondersi con le vuote intasate di Chinatown. Ti sembra quasi che anche le persone siano mezza latine e mezza cinesi. Fa un'occhiata a te, ti guarda, ti sembra quasi che anche le persone siano mezza latine e mezza cinesi. Fa un'occhiata a te, ti guarda, ti sembra quasi che anche le persone siano mezza latine e mezza cinesi. Fa un'occhiata a te, ti guarda, ti sembra quasi che anche le persone siano mezza latine e mezza cinesi.

va sei pallottole. Io non ho mai posseduto pallottole in vita mia. Se le hai prima o poi le usi. Non è ok per me. Mi arrovellavo il cervello per capire chi avesse messo quei proiettili in quel posto, quando sulla mia che tenevo fra le mani si allungò un'ombra. Allora alzai lo sguardo e vidi i due scimmioni. Voi dovete essere di Hollywood, dissi. Ho visto quel film almeno due o tre volte. *Il pianeta delle scimmie*. Abbastanza scemo da essere interessante. Io non lavoro più per Hollywood. Da quando Stan Laurel mi ha assunto per indagare sulla morte di Oliver Hardy, e doveva essere un gran segreto, e poi tutto è finito in piazza e un lizio argentino ci ha persino scritto un romanzo, *Triste solitario y final*. No, grazie, gli anni ruggenti di Hollywood sono finiti, il cinema è morto. Mi dispiace per voi. Che è successo, King Kong è scappato dalla gabbia e voi volete che lo ritorni? A quel punto lo scimmione più vecchio - sembrava un'amadnede, sa?, quei babuini grigi con una bella criniera - parlò. Con un bizzarro accento. Non erano americani. Parlò e disse solo: «Non siamo di Hollywood. Non cerchiamo King Kong. Cerchiamo un uomo».

l'altro. È morto, mi dicono. *Mon Dieu*, è morto Clouseau? E quando? Piango una lacrima alla sua memoria e a quel punto il primo uomo di Neanderthal ricquista la parola. «C'è di mezzo un affare di miliardi! Le pagheremo assai più dei soliti 25 dollari al giorno più le spese 100 dollari una gratifica a caso risolto e un abbonamento a vita all'Inter-Com». **Che lei non sappia cosa è l'Inter-Com, è comprensibile, e la fa onore.** È ok per me. Alla fine, dico che la cifra mi interessa, ma che devo darmi qualche dritta in più. «Vada alla Flat Earth Society e chieda se qualcuno di loro ha mai vinto il Nobel? È tutto. Non ci cerchi. La troveremo noi».



Il ma non c'era già un vostro membro che doveva ricevere il Nobel? Un francese, un uomo molto vecchio. Pelé mi guarda storto. Uno dei suoi gorilla tira fuori un pallone. Lo lancia in aria. Pelé fa una rovesciata colpisce il pallone di destro, lo lancia a 100 all'ora proprio là, dove lei ben sa. Una pallonata di Pelé negli zededi: vale dodici riprese con Tyson appena uscito dal tribunale. Svengo il pavimento mi accoglie. Eccoti qui vecchio Marlowe. Non nesci proprio a stare lontano dai guai, eh?

Diò mio, che storia. E poi? Mi sveglio dopo tre giorni nel baule della mia macchina, lasciata lì, nel Topanga Canyon. Guadagno l'ufficio. Ho la testa e la schiena a pezzi. L'unica cosa a cui riesco a pensare è il caffè. Mi faccio una, due, dieci tazze di caffè. Caffè nero. Senza zucchero. Il caffè scende nel corpo e gli ridà forza. Il caffè è una mano santa. Caffè il sangue degli uomini stanchi.

Questa mi sembra di averla già sentita... Zitto. Alla decima tazza di caffè mi accorgo che i due scimmioni mi osservano. E ridono. Come siete entrati, brutti mandrilli! Niente ridono, ridono, ridono. Vi sembra divertente mandare la gente al massacro in questo modo? «Non ridiamo per te - mi dicono - ridiamo per il gol di Klinsmann. L'hai visto? Sentite perché non la fiammo con gli indovelli? Chi diavolo è questo Klinsmann? Hai visto, che gol ridicolo? E tutto perché hanno sbagliato la tattica del fuorigioco, e Pantegana Klinsmann, allievo del Trap, li ha fregati. Tutto per queste stronzate della zona, la difesa in linea, i raddoppi, la squadra corta le marcature a scalare! Stronzate! Uomo contro uomo, contropiede, palla lunga e pedale, entrare sugli stinchi e se poi prendi anche il pallone, pazienza». Ma di che state parlando? **DI CALCIO!** E tu che sei americano. Marlowe, non puoi capire. Ma ha fatto un buon lavoro. Che Pelé si sia arabiato è un ottimo segno. Che abbia parlato di Big Sur è un altro ottimo segno. Ormai non resta che andarci. Dove? A Big Sur. Tra l'altro, è un bel posto. Vai là, e chiedi del francese. Ci sei quasi. Marlowe? È ok per me. Il giorno dopo ero a Big Sur. Tutto talmente bello da rivoltarmi lo stomaco. Ritrovo Pelé parlava di ritiro. «Casa di riposo per ex atleti e per pazzi molto, molto nervosi». Bella insegna. Quelli della Flat Earth Society ci starebbero bene, qui dentro. Chiedo al primario, avete un paziente che parla mezzo francese e che ripete continuamente che la palla è rotonda? «Oh, il signor Ribot. Venga, venga. Le piacerà, è un uomo simpatico».

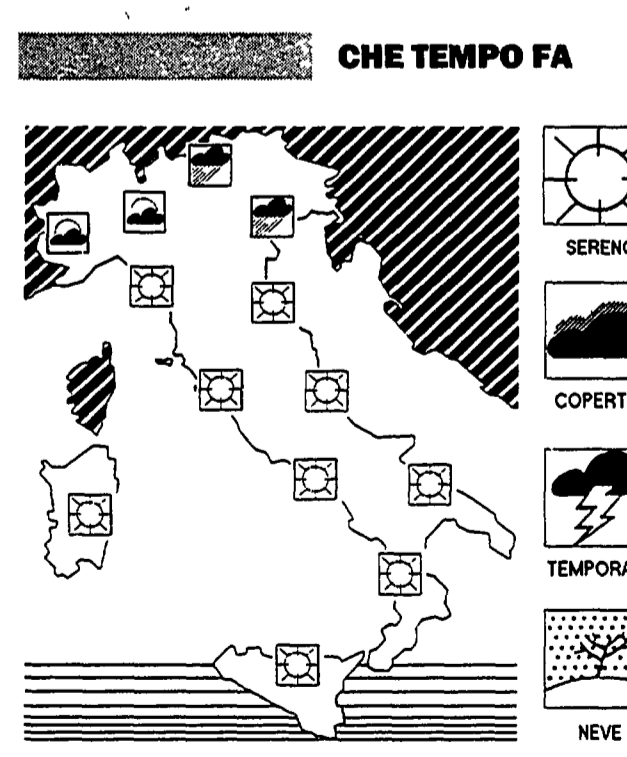
Ma Ribot era un cavallo. Non mi deluda proprio adesso. Seguono il primario in una enorme, caldissima serra popolata di orchidee dai petali carnosissimi, malsani, quasi umani. Ah, non ci faccia caso. Ma da qui in poi è una scena del *Grande sonno*. L'incontro con il generale Sternwood, se la ricorda? Anche la mia fantasia ha un limite. Ribot è l'aggiunto in fondo su una sedia a rotelle, avvolto in tre o quattro coperte. Mi dà una mano gelida come un salmone. Io sudo. Lui sembra battere i denti. «Le piacciono le orchidee?», mi chiede con un ridicolo accento francese. Insomma, hanno qualcosa di sinistro. «Io le odio. Mi servono a tenermi caldo».

Ma chi erano quei due? Erano «Enso» e «Feruscio». Gli amici di Rimet. **Overo?** Non ha ancora capito? Erano due italiani come lei. Pare che si chiamassero Bearzot e Valcareggi. Ora staranno in qualche repubblica delle banane in Centro America a insegnar calcio ai gibboni. È tutto così è tutto un grande imbroglione. È ok per me.

Lei è Marlowe, vero? Il signor Philip Marlowe. E lei è un giornalista. Li riconosco dalle mani. **In che senso?** Lasci perdere. Non rilascio interviste. Rilascio volentieri una chiacchierata in cambio di un cicchetto con cui allungare questa cioccola. **Lei beve?** Poco. E anche lei dovrebbe bere poco. **Io reggo l'alcool oggi come negli anni '30, ragazzo mio.** Mai stato veramente ubriaco in vita mia. Le uniche sbronze mi sono venute in seguito alle botte che ho preso qualche volta, e alle brutte storie che ho visto troppe volte. Lei lo sa, probabilmente in ogni mia avventura accadono puntualmente due cose. Prima, nel mio ufficio entrano due poliziotti, chiedono di vedere la mia licenza da detective, minacciano di revocarla e se ne vanno sbattendo la porta a vetri. Poi, qualcuno ruote opportuno darli una ripassata, e a furia di cazzotti vedo il pavimento che mi viene lentamente incontro, fino a casarmi addosso e mi sveglio dopo tre giorni con la bocca impastata, la testa in fiamme e il cuore spezzato. Ma stavolta pensavo che non sarebbero successe quelle due cose. Né pugni, né poliziotti. Invece è successo anche di peggio.

Un po' vago, no? Trova? Il mio mestiere a volte consiste nell'interrogare prima di tutto i clienti. Questi due erano taciturni. Forse perché parlavano un inglese ridicolo. Chiesi spiegazioni e lo scimmione più giovane - un autentico cercocepo, un primato fatto e finito - bofonchiò qualcosa. «È scomparso. È molto vecchio. Tutti pensano che sia morto ma noi sappiamo che è vivo. Non possiamo dirle il suo vero nome. Non possiamo dirle che cosa faceva. Non possiamo dirle perché lo cerchiamo una cosa. È un francese. L'unico francese che è stato, a modo suo campione del mondo».

Come, come? Che significa? Aspetti. Si figurino, un francese. Quelle mezza cartucce dai modi sospetti, da signorina. A me, di francese, piacciono solo i baci e i toast. E, tutti e due, solo se fatti dalla donna giusta. **Scusi, signor Marlowe, qui bisogna chiarire per i lettori.** «French kiss», «bacio francese», è lo slang inglese per indicare un bacio appassionato... Invece il «french toast» è una cosa orrenda... È buonissimo pane tostato rigirato nell'uovo, e poi fritto. Uno dei pochi piatti che si preparano. Se non le piace il french toast non diventerà mai cittadino di questo grande, fottutissimo paese che è l'America. Comunque, insomma, dico ai due pitecanthropi che non se ne fa nulla. Posso suggerirvi un collega, l'ispettore Clouseau. Parla francese, tra



CHE TEMPO FA

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: l'area di alta pressione presente sull'Italia subisce una temporanea flessione sulle regioni centro-settentrionali, per un flusso di correnti mediamente occidentali debolmente instabili.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali alternanza di ampie schiarite e temporanei annuvolamenti con possibilità di brevi precipitazioni sui rilievi, dove potranno assumere carattere temporalesco durante le ore pomeridiane. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Durante la notte formazione di foschie ed isolati banchi di nebbia sulle pianure del nord e nelle valli del centro-sud.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria. **VENTI:** deboli meridionali con rinforzi di brezza sulle coste. **MARI:** generalmente poco mossi con moto ondoso in aumento sui bacini settentrionali.

| TEMPERATURE IN ITALIA | | | |
|-----------------------|-------|--------------|-------|
| Bozzano | 16 27 | L'Aquila | 13 25 |
| Verona | 16 27 | Roma Urbe | 18 29 |
| Trieste | 19 26 | Roma Fiumic. | 15 25 |
| Venezia | 19 25 | Campobasso | 18 28 |
| Milano | 17 28 | Bari | 20 31 |
| Torino | 18 24 | Napoli | 17 29 |
| Cuneo | np np | Potenza | 16 27 |
| Genova | 18 23 | S.M. Leuca | 21 27 |
| Bologna | 18 28 | Reggio C. | 17 27 |
| Firenze | 15 28 | Messina | 21 27 |
| Pisa | 14 27 | Palermo | 21 31 |
| Ancona | 16 28 | Catania | 16 30 |
| Perugia | 13 np | Alghero | 19 30 |
| Poscara | 15 25 | Cagliari | 17 28 |

| TEMPERATURE ALL'ESTERO | | | |
|------------------------|-------|-----------|-------|
| Amsterdam | 13 18 | Londra | 13 23 |
| Atene | 19 29 | Madrid | 12 28 |
| Berlino | 13 20 | Mosca | 6 17 |
| Bruxelles | 15 25 | Nizza | 17 23 |
| Copenaghen | 11 13 | Parigi | 15 29 |
| Ginevra | 16 30 | Stoccolma | 10 19 |
| Helsinki | 3 17 | Varsavia | 12 18 |
| Lisbona | np 23 | Vienna | 12 24 |

l'Unità

Tariffe di abbonamento

| Italia | | Semestrale | |
|----------|------------|------------|--|
| 7 numeri | L. 350.000 | L. 180.000 | |
| 6 numeri | L. 315.000 | L. 160.000 | |

| Estero | | Semestrale | |
|----------|------------|------------|--|
| 7 numeri | L. 720.000 | L. 365.000 | |
| 6 numeri | L. 625.000 | L. 318.000 | |

Per abbonarsi: versamento sul c/c p.n. 29572207 intestato all'Unità SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pd.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45x30)

Commerciale ferial: L. 430.000 Commerciale festivo: L. 550.000
 Finestrella 1° pagina ferial: L. 4.100.000
 Finestrella 14° pagina ferial: L. 4.800.000
 Manchette di testata: L. 2.200.000 - Redazionali: L. 750.000
 Finanz. Legali - Concess. Aste Appalti: Fenali: L. 635.000
 Festival: L. 720.000 - A parola: Necrologie: L. 6.800
 Partecip. Lutto: L. 9.000 - Economici: L. 5.000

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale: SEAT DIVISIONE STET S.p.A.
 Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02/58388750-5838881
 Bologna 40131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051/6347161
 Roma 00188 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06/85570061-85569063
 Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081/5521834

Concessionaria per la pubblicità locale:
 SPI / Roma via Boezio 6 tel. 06/35781
 SPI / Milano Via Pirelli 32 tel. 02/676254-676922*
 SPI / Bologna V.le F. Mattei 106 tel. 051/603807
 SPI / Firenze V.le Giovine Italia 17 tel. 055/234310F

Stampa in fac simile
 Teletampa Centro Italia Onicola (Aq.) via Colle Marconi 98 B
 SABO Bologna Via del Tappazzone 1

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
 Iscritt. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma